

# ISTITUTO COMPRENSIVO ANNA ANTONINI VERBANIA TROBASO



# P T O F

## Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Aggiornamento a.s. 2022/23

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7841** del **28/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 37*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 72** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 83** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 84** Aspetti generali
- 87** Modello organizzativo
- 92** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 93** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 99** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### Opportunità

L'istituto dal punto di vista socioeconomico è caratterizzato dalla presenza di alunni i cui genitori sono occupati principalmente nei settori secondario e terziario anche per quanto riguarda il frontalierato con il Canton Ticino (CH). Il dato della disoccupazione del comune di Verbania, sede amministrativa del nostro Istituto, è 8,1% inferiore sia al dato regionale che nazionale, in virtù delle possibilità lavorative offerte dalla vicina Svizzera e dalle province limitrofe oltre che dall'impiego nei settori turistico-alberghiero. Il tasso di immigrazione è inferiore rispetto a quello regionale e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è relativamente bassa, inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. La presenza di un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES) rappresenta un'opportunità per attività mirate all'inclusione, alla solidarietà, allo sviluppo della responsabilità civile.

#### Vincoli

La popolazione scolastica si caratterizza per disomogeneità di estrazione sociale con prevalenza di alunni appartenenti a famiglie di livello culturale ed economico medio. A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid 19 sono aumentate le famiglie con difficoltà economiche. La popolazione studentesca di cittadinanza non italiana è esigua, ma, in seguito alla guerra in Ucraina, essa è in aumento (soprattutto nella Scuola Primaria). Pertanto la scuola è chiamata a far fronte alle difficoltà che questa situazione comporta, in quanto pone delle problematiche soprattutto relativamente all'integrazione linguistica e al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, inoltre, possiamo notare che mentre i ragazzi spesso sono integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza, che spesso non partecipano alla vita scolastica, vuoi per difficoltà linguistiche ma anche per differenze culturali.

---

### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



### Opportunità

Negli ultimi anni, l'Istituto ha sviluppato un legame sempre più stretto con diverse associazioni del territorio che collaborano attivamente con la scuola proponendo iniziative e progetti di educazione ambientale, alla solidarietà e alla legalità. In particolare, tra le associazioni che negli ultimi anni hanno dato un contributo alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ricordiamo: IRSA-CNR "Istituto di ricerca sulle acque" -Unione dei Comuni Montani -Ente Parco Val Grande -Fondazione Comunitaria del VCO - Fondazione Cariplo -Biblioteca Civica "Ceretti" - Museo del Paesaggio -CCR - Associazione Cori Piemontesi - Libera - comunità parrocchiali. Alla realizzazione dell'Offerta formativa contribuiscono anche i Comuni di riferimento e le varie federazioni sportive e musicali. Altre risorse provengono dai fondi strutturali europei attraverso i PON e il PNRR. La maggior parte degli edifici scolastici è servita dai mezzi pubblici o da corse speciali (Scuolabus).

### Vincoli

L'Istituto comprensivo si sviluppa sul territorio di due Comuni: Verbania (comune formato da più frazioni situate sia in zona pedemontana sia lacustre) e Cambiasca. Comprende 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di scuola secondaria di primo grado, dove sono ubicati gli uffici del Dirigente e della segreteria. Ciò comporta una necessaria flessibilità per quanto riguarda gli orari ed i trasporti pubblici. Inoltre, è presente una certa disomogeneità di tipo storico-culturale e territoriale.

---

## RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

### Opportunità

La maggior parte dei plessi non presenta barriere architettoniche. I Comuni impegnano annualmente risorse economiche per il rinnovo degli arredi e si adoperano per gli interventi necessari all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. All'inizio dell'anno scolastico 2020/2021, ad esempio, l'Amministrazione Comunale ha finanziato lavori strutturali in alcuni plessi dell'istituto per consentire l'adeguamento al protocollo legato all'emergenza Covid-19. Grazie ad alcuni lavori finanziati dal Comune di Verbania, è stato possibile, nella Scuola Secondaria, adibire un'aula a biblioteca scolastica e creare un'aula multimediale. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate, oltre che dal Ministero e dal Comune, dalla partecipazione dell'Istituto ai programmi PON e dalle iniziative promosse dal Comitato Genitori che partecipa attivamente alla vita



scolastica degli studenti, sostiene, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuove occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supporta l'Istituto nelle scelte educative. Altri fondi provengono dal PNRR.

#### Vincoli

Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione in quanto datati. In alcuni plessi sono necessarie opere straordinarie che richiedono impegni finanziari onerosi. Tuttavia, grazie ai fondi erogati dall'Amministrazione Comunale e alle attività di autofinanziamento gestite dal Comitato genitori, ha preso avvio una fase di ristrutturazione di alcuni edifici.

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC81400T
Indirizzo	VIA REPUBBLICA, 6 TROBASO 28923 VERBANIA
Telefono	0323571282
Email	VBIC81400T@istruzione.it
Pec	vbic81400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icverbaniatrobaso.org

### Plessi

---

#### SCUOLA MATERNA TROBASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81402Q
Indirizzo	VIA CUBONI N. 12 - TROBASO VERBANIA 28923 VERBANIA

#### SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81404T
Indirizzo	PIAZZA SAN GREGORIO N. 2 CAMBIASCA 28814 CAMBIASCA





## SCUOLA MATERNA DI UNCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81405V
Indirizzo	VIA MAGGIORE N. 1 UNCHIO 28923 VERBANIA

## INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA814071
Indirizzo	VIA ALLA PASTURA N. 13 BIGANZOLO 28921 VERBANIA

## SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE814032
Indirizzo	VIA CUBONI N. 9 TROBASO 28923 VERBANIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	208

## SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE814043
Indirizzo	VIA PER COMERO CAMBIASCA 28814 CAMBIASCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

## SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	VBEE814054
Indirizzo	VIA MONTE ROSA N. 12 TORCHIEDO 28921 VERBANIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	93

### SMS "RANZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM81401V
Indirizzo	VIA REPUBBLICA N. 6 TROBASO 28923 VERBANIA
Numero Classi	18
Totale Alunni	363



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Musica	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1

### Approfondimento

Nel corso degli anni, attraverso la partecipazione a concorsi, è stato possibile dotare tutte le classi di tutti i plessi di una LIM o di pannello interattivo. La partecipazione ai bandi PON e i fondi dell'emergenza Covid-19, hanno permesso all'Istituto di incrementare le dotazioni informatiche già in possesso e di acquistare PC e Tablet che, in caso di necessità, vengono messi a disposizione delle famiglie attraverso la formula del comodato d'uso gratuito, garantendo pari opportunità e diritto allo studio.



Non tutti i plessi sono dotati dell'aula informatica, tuttavia l'Istituto dispone di un numero sufficiente di PC portatili che, su prenotazione, possono essere facilmente trasportati nelle aule ed utilizzati dagli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Inoltre il percorso di implementazione delle attrezzature ed infrastrutture tecnologiche digitali è stato attivato anche attraverso l'adesione al PON 13.1.1A-FESR PON-PI-2021-11 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

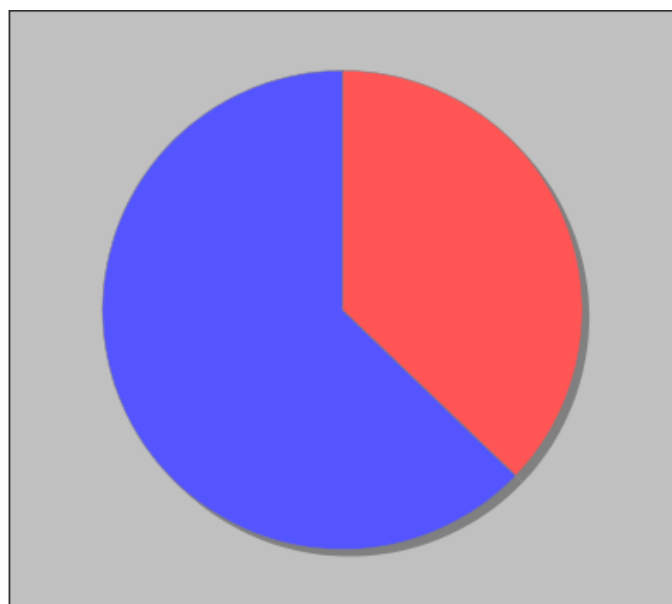


## Risorse professionali

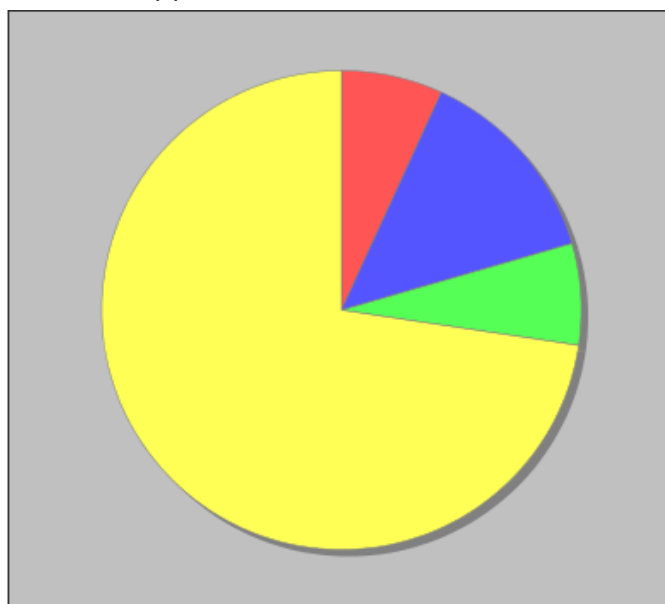
Docenti	140
Personale ATA	28

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



### Approfondimento

Grazie alla presenza di un'alta percentuale di personale docente di ruolo, l'Istituto può garantire una stabilità didattica e progettuale basata sull'esperienza e sulla continuità. Ciò favorisce il coinvolgimento dei docenti che periodicamente si avvicendano e che apportano nuovi approcci metodologici, andando ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa. Questa pluralità di risorse permette di creare un bagaglio di esperienze professionali spendibili a livello educativo e formativo



nell'Istituto. Inoltre l'accoglienza dei nuovi docenti è favorita da un protocollo di accoglienza e dalle figure referenti che li accompagnano nel percorso di conoscenza del modello delineato dalla scuola.

#### ORGANICO DELL'AUTONOMIA

***(Legge 107/2015, art.1, comma7)***

Le cattedre di potenziamento, all'interno dell'Istituto, sono così distribuite:

Scuola primaria

- 1 cattedra

Scuola Secondaria

- 1 cattedra di italiano
- 1 cattedra di inglese

L'intento della scuola è quello di avvalersi del contributo dell'organico di potenziamento per attuare il Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV). L'organico di potenziamento, laddove ve ne sia la necessità, viene utilizzato anche per la copertura di supplenze brevi e per interventi di recupero e potenziamento.

Si precisa che tutti i docenti fanno parte dell'organico dell'autonomia complessivamente assegnata ad ogni istituzione scolastica senza alcuna distinzione e rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

**ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 2021/24**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94;

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D.P.R. 20 Marzo 2009, n.89;

VISTI gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;

VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;

VISTA la Legge n. 107/2015;

TENUTO CONTO

1. delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012;
2. degli esiti del monitoraggio elaborate nel mese di giugno 2020;
3. del percorso di condivisione per la definizione del PTOF 18/21, avviato all'interno dello staff d'Istituto;
4. delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).
5. Valutati i risultati e le relative analisi dell'autovalutazione, condotta dal N.I.V. (Nucleo Interno di Valutazione)

PREMESSO CHE

- la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n.107/2015;
- l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui contenuti indispensabili, sugli obiettivi strategici da perseguire, sulle priorità, sugli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che i docenti sono chiamati a svolgere in base alla normativa vigente;



- il Collegio Docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n° 275/99 e della L. n° 107/2015 che introduce il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;

EMANA

il seguente Atto di indirizzo.

Il PTOF, documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità, dovrà contenere il curricolo, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui si intendono realizzare gli obiettivi da perseguire. Il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, la messa in atto di un modello operativo improntato al miglioramento continuo, chiamano in causa tutti, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari. Bisognerà tener presente che il Piano che non rappresenta un adempimento burocratico, ma un reale strumento di lavoro, in grado di valorizzare le risorse umane e strutturali, di dare senso ed indicazioni chiare ai singoli e all'istituzione nel suo complesso.

Il Collegio Docenti, pertanto, è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano i seguenti indirizzi.

L'elaborazione del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza. In particolare delle priorità risultanti dal RAV:

1. I risultati nelle prove INVALSI;
2. Competenze chiave e di cittadinanza

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle Indicazioni Nazionali del 2012 (con particolare riguardo al documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" elaborato dall'apposito Comitato scientifico nel febbraio 2018), ma anche della visione e missione condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a ricostruire l'identità dell'Istituto Comprensivo "A. Antonini"

La finalità di carattere generale è di dare una comune identità a tutti i plessi e senso di appartenenza all'IC Antonini e al tempo stesso una specificità di scuola caratterizzante i diversi ordini sulla base anche dei percorsi professionali degli insegnanti in servizio.





Tutti i docenti dovranno collaborare con il proprio team, con la Dirigenza e con le figure di supporto nella realizzazione del Piano e nella valorizzazione dell'identità del proprio plesso, secondo quanto esplicitato nel RAV e nel PdM, senza perdere di vista il senso di appartenenza ad un'unica comunità scolastica e nell'ottica di quanto esplicitato nel curricolo verticale.

Partendo dal fatto che traguardi e obiettivi delle Indicazioni Nazionali fanno parte del curricolo, come riferimento a cui devono essere indirizzate le scelte operative di ordine metodologico, valutativo, organizzativo e di contenuto dell'Istituto. Questo è ciò che fa della nostra istituzione una comunità educante, di ricerca e di innovazione educativa.

L'obiettivo strategico è di avviare una sperimentazione delle UdA, partendo dal Curricolo Verticale elaborato nel precedente anno scolastico. Gli obiettivi di apprendimento devono essere contestualizzati, quindi riempiti di contenuti e attività significativi, diversificati in rapporto alle esperienze e ai prerequisiti in possesso di determinati alunni/studenti.

Da ciò la necessità che per il prossimo triennio, l'IC Antonini compia scelte precise su:

1. ORGANIZZAZIONE

2. METODOLOGIE

3. CONTENUTI

4. VALUTAZIONE

5. FORMAZIONE del PERSONALE

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto dovrà rivedere la sua struttura alla luce delle proposte pervenute dai monitoraggi effettuati nel mese di giugno 2021. Saranno individuate quattro aree, a presidio delle quali sarà nominato un docente funzione strumentale coauditato dai gruppi di lavoro

1. INTERCULTURA- PROMOZIONE dell'AGIO

2. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

3. CURRICOLO- VALUTAZIONE

4. PTOF -QUALITA' E MIGLIORAMENTO

A queste aree di competenza delle Funzioni Strumentali e dei relativi gruppi di lavoro si uniranno:



1. COORDINAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA
2. COORDINAMENTO SCUOLA PRIMARIA
3. RAV-PDM: Nucleo Interno di Valutazione (N.I.V.)
4. COORDINAMENTO PON: i tutor, gli esperti, il facilitatore e il referente per la valutazione di ogni singolo progetto
5. COORDINAMENTO INDIRIZZO MUSICALE: docente di strumento musicale
6. COORDINAMENTO CLIL: docente di lingua inglese, supportato dal consiglio di classe interessato
7. COORDINAMENTO PNSD: Animatore Digitale e Team

Permangono le funzioni strategiche del primo collaboratore con funzioni vicarie, del secondo collaboratore a cui sarà affidato anche il coordinamento della scuola primaria, del referente della scuola dell'infanzia, oltre che i responsabili di ogni singolo plesso.

Coerentemente con questa riorganizzazione, il Collegio dei Docenti ridefinirà numero e composizione delle proprie Commissioni.

## 2. METODOLOGIE

I Dipartimenti disciplinari dei tre ordini avranno il compito di redigere un vademecum delle diverse metodologie didattiche (lavoro di coppia, problem solving, circle time, cooperative learning, classe capovolta) con annessa descrizione e ricaduta didattica. Nella redazione delle UDA si utilizzerà un format comune nel quale verranno esplicitati obiettivi, metodologie, risultati attesi e fasi di lavoro, al fine di poter costruire nel tempo un archivio di materiali da condividere tra i docenti. L'Istituto si porrà i seguenti obiettivi:

- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
- utilizzare strategie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e motivante per raggiungere competenze condivise.

Una revisione delle metodologie alternative alla lezione frontale, comporta anche una revisione dell'ambiente di apprendimento che, compatibilmente con le misure restrittive in atto, dovrà essere funzionale per il docente e accogliente per gli studenti. Saranno favorite, laddove sarà possibile, aule polifunzionali, da destinare a specifiche attività: laboratorio di scienze e tecnologia, laboratorio di



arte, laboratorio per le attività umanistiche.

### 3. CONTENUTI

E' essenziale strutturare percorsi comuni a partire da un'esperienza generatrice declinabile per i diversi ordini di scuola, al fine di acquisire competenze condivise. Le recenti esperienze di didattica a distanza hanno confermato come i libri di testo siano uno dei possibili strumenti, non l'unico e talvolta nemmeno il più efficace. La sollecitazione che rivolgo ai docenti è di valorizzare lo straordinario contesto territoriale in cui vivono i nostri bambini/ragazzi, di partire dalla loro esperienza diretta e di potenziare l'approccio sperimentale, anche attraverso uscite sul territorio da svolgersi in orario scolastico che prevedano un'organizzazione pluridisciplinare e laboratoriale, soprattutto nelle prime settimane dell'anno scolastico al fine di favorire il processo di conoscenza.

### 4. VALUTAZIONE

Al fine di dare uniformità al processo valutativo, fermo restando la professionalità di ogni singolo insegnante, i docenti elaboreranno un documento di valutazione unico per ogni disciplina che tenga conto delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione, del curriculum verticale di istituto e di ciò che gli stessi redattori riterranno opportuno valutare. I dipartimenti elaboreranno, ognuno per la propria disciplina una rubrica che andrà a costituire parte integrante del documento che sarà reso visibile alle famiglie, nell'ottica di una valutazione tempestiva e trasparente.

L'Istituto Antonini adotterà una valutazione su due livelli:

- L'area del percorso che tiene maggiormente conto delle singole discipline;
- Il compito di realtà che tiene maggiormente conto degli obiettivi trasversali.

Una simile valutazione richiede l'adozione di modelli di:

- Griglie di valutazione con indicatori che successivamente possono essere trasformati in rubriche di valutazione utili per la certificazione delle competenze;
- Rubriche di valutazione;
- Autobiografie cognitive che comprendano autovalutazioni sia sull'Area che sul compito di realtà;

Sarebbe auspicabile che dal primo anno della Scuola Secondaria, i ragazzi siano accompagnati nell'utilizzo di un quaderno di autovalutazione utilizzabile in diverse occasioni, da strutturare insieme al NIV e alla FFSS.

### 5. FORMAZIONE del PERSONALE



Come già rilevato nel precedente anno scolastico, la formazione del personale resta pietra miliare nel processo di miglioramento dell'Istituto e nell'attuazione di un'offerta formativa valida e che possa garantire a tutti gli studenti il successo formativo. Partendo dalla rilevazione dei fabbisogni formativi dallo stesso Collegio dei Docenti e alla luce dell'emergenza in atto che spinge il mondo della scuola verso una revisione degli ambienti di apprendimento, emergono due priorità di intervento :

- Valutazione- UDA- Competenze con conseguente superamento della lezione frontale e dell'ormai desueta e anacronistica logica legata alla "conclusione del programma" (ormai inesistente)
- Metodologie e innovazioni didattiche – DaD

L'offerta formativa sarà monitorata e rivista annualmente sulla base delle esigenze sopravvenute nel territorio. Il PTOF dovrà pertanto includere: l'offerta formativa, il curriculum verticale caratterizzante; le attività progettuali; i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s, nonché le iniziative di formazione (P.A.F.) la definizione delle risorse occorrenti, l'attuazione dei principi pari opportunità e della lotta alle discriminazioni; i percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29); le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2; le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale; la descrizione dei rapporti con il territorio, iniziative per la valorizzazione delle eccellenze.

Il Piano dovrà inoltre includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, (comma2); il fabbisogno di ATA (comma3);
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; il piano di miglioramento (riferito al RAV); la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

L'atto di indirizzo fa espresso riferimento ai commi della legge 107 che si riferiscono al Piano dell'Offerta Formativa Triennale e che indicano anche il quadro e le priorità ineludibili.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

#### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

#### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

#### Traguardo

Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa (6/7) all'esame di stato.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in



particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

## Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le





## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI**

---

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività didattiche ed educative tese a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza in coerenza con le finalità della scuola. Grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica e organizzativa si prevede l'attivazione di specifiche iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento nell'ambito delle competenze di base nelle varie discipline, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

##### **Priorità**

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

##### **Traguardo**

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

---

##### **Priorità**



Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

### Traguardo

Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa (6/7) all'esame di stato.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare U.d.A in cui sia previsto l'approccio problematico, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. In inglese, attivare laboratori centrati sull'ascolto e la comprensione.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali).

---

Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati,



utilizzando metodologie compensative e facilitatori di apprendimento.

---

Progettare percorsi didattici di recupero in orario extracurricolare nell'ambito linguistico e matematico.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni.

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la formazione dei docenti, in particolare sulle competenze digitali e sulla didattica e le pratiche valutative innovative.

---

## Attività prevista nel percorso: MATEMATICAMENTE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti di Matematica e Scienze della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Risultati attesi	Consolidamento e potenziamento di competenze e di abilità



nell'area logicomatematica; Miglioramento delle valutazioni nelle materie scientifiche con incremento delle eccellenze; Incremento dell'interesse per le materie scientifiche e consapevolezza della scelta di indirizzi tecnico-scientifici nella scuola superiore.

## Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti curricolari e di potenziamento di italiano dell'Istituto. Docenti curricolari e di potenziamento della lingua inglese dell'Istituto.

### Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche sia in Italiano che nelle Lingue Straniere; Acquisire maggiore padronanza linguistica e nelle abilità di produzione; Migliorare la valutazione nelle lingue straniere con incremento delle eccellenze; Incrementare il numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche; Migliorare i risultati scolastici degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento; Conseguimento per gli alunni di prima alfabetizzazione in italiano del livello A1, per quelli di seconda alfabetizzazione del livello A2; Ridurre la variabilità del livello di apprendimento tra gli alunni.

## Attività prevista nel percorso: ESPRIMIAMOCI AL MEGLIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
------------------------------------------------------	--------



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti curricolari di Musica e di Arte.
Risultati attesi	Diffondere la sensibilità e la pratica musicale nel primo ciclo di istruzione; Creare continuità nello sviluppo delle competenze artistiche che l'alunno può maturare nel suo percorso scolastico; Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio espressivo artistico, partendo dalla scuola dell'Infanzia; Incentivare la maturazione del senso estetico; Incrementare l'abilità di esecuzione strumentale di canto corale e sapere interagire all'interno di un gruppo musicale per produrre un'esecuzione di musica di insieme e/o di orchestra didattica;

## ● **Percorso n° 2: A SCUOLA DI CITTADINANZA**

Il percorso progettuale è volto a promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli adeguati nelle competenze chiave europee. A tal fine l'Istituto mette in atto diverse strategie: partecipa a progetti di educazione alla cittadinanza attiva organizzati in collaborazione con Enti Locali, forze dell'ordine e Associazioni del territorio; i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, utilizzando un format unico, predispongono e realizzano UDA trasversali, promuovendo e incentivando, anche in relazione al Curricolo di Educazione civica, l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuola; partecipa da anni al progetto "Patente Smartphone" con l'intento di educare gli alunni una consapevole fruizione di internet e di tutte le sue risorse in generale e di prevenire comportamenti potenzialmente pericolosi, scorretti o illegali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

## Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo del curricolo verticale e di un format condiviso nella programmazione delle unità di apprendimento e della progettazione didattica tenendo conto delle competenze e non solo delle abilità e delle conoscenze.

---

Applicazione delle rubriche per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dei progetti di Istituto finalizzati alla cura degli ambienti di



apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere le iniziative di collaborazione con le famiglie favorendo il coinvolgimento di queste ultime soprattutto migliorando la comunicazione.

Mantenere le iniziative di collaborazione con il territorio per sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di conservare, migliorare e proteggere i beni comuni.

### Attività prevista nel percorso: PROTAGONISTI NELLA SCUOLA....RESPONSABILI NELLA VITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti dell'Istituto Comprensivo. Referenti dei progetti proposti.





Risultati attesi

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Consolidare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio; Promuovere la cultura della cittadinanza e l'acquisizione della competenza in materia di cittadinanza; Sviluppare e migliorare i livelli delle competenze chiave

## Attività prevista nel percorso: STOP BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti Referente bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Azzerare episodi di bullismo e cyberbullismo Diffondere la cultura del rispetto di sé e dell'altro tra gli alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto

## Attività prevista nel percorso: COMPETENZE DIGITALI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni

Docenti



coinvolti

Studenti

Responsabile

Animatore digitale

Risultati attesi

Utilizzo di tecnologie metodologie didattiche innovative da parte dei docenti di tutti e tre gli ordini di scuola Miglioramento delle competenze digitali degli studenti



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'IC "Anna Antonini" intende promuovere a tutto tondo l'innovazione: dalla pratica delle metodologie didattiche innovative alla costruzione di veri e propri ambienti di apprendimento.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all' inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning.
- Veicolare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso il Cooperative learning, la Flipped classroom, il Coding e altri processi di apprendimento che permettono di sviluppare il pensiero critico, favorendo l'utilizzo del problem solving. Le metodologie sopra citate, aggiungendosi a quelle più tradizionali, forniscono un contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le discipline scolastiche e rappresentano un valore aggiunto in relazione alle attività di inclusione della scuola.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Affiancare l'apprendimento formale a quello informale che si realizzerà attraverso la pratica del learning by doing, con cui gli alunni potranno accrescere le proprie conoscenze, costruire le proprie competenze (con particolare riferimento a quelle sociali e civiche e digitali) e concorrere



al processo di maturazione consapevole delle proprie potenzialità.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzare le aule, i laboratori di cui dispone e realizzare nuovi ambienti di apprendimento utilizzando i fondi del PNRR destinati all'Istituto.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla nostra Istituzione scolastica sono stati assegnati i fondi del Piano Scuola 4.0 con i quali sarà possibile trasformare alcune delle aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi. La dotazione di arredi modulari e flessibili consentiranno rapide riconfigurazioni dell’aula e favoriranno:

- l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l’interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l’inclusione e la personalizzazione della didattica



## Aspetti generali

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti propone per l'a.s. 2022/23 una serie di progetti e attività che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze. In linea con il programma annuale, i progetti vengono suddivisi in tre macroaree: essere un cittadino, promozione dell'agio, qualità e miglioramento. Vengono, inoltre, accolte e valutate proposte di ampliamento dell'offerta formativa anche in corso d'anno, attinenti alle aree di progetto individuate nel Piano d'Istituto, previa delibera degli OO.CC competenti.



## Insegnamenti e quadri orario

### IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA TROBASO VBAA81402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA  
VBAA81404T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI UNCHIO VBAA81405V

40 Ore Settimanali



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI"**  
**VBAA814071**

40 Ore Settimanali

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET"**  
**VBEE814032**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI"**  
**VBEE814043**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO**





## VBEE814054

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: SMS "RANZONI" VBMM81401V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento  
trasversale di educazione civica**



In ottemperanza alle Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si è previsto che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite, all'interno di ogni singola disciplina, in modo proporzionale rispetto al monte ore annuale. I curricoli di Educazione Civica possono essere consultati sul sito dell'Istituto

<https://www.icverbaniatrobaso.org/didattica/curriculi-distituto/>

## Approfondimento

---

### CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'anno scolastico 1988/89 nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado "Ranzoni", è presente un corso ad Indirizzo Musicale che prevede l'insegnamento di cinque strumenti: chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, pianoforte e percussioni. La proposta offre un'ulteriore occasione di integrazione e di arricchimento del progetto complessivo di formazione della persona. Sviluppa l'insegnamento musicale attraverso un adeguato apporto dello studio specifico dello strumento, rendendo questa esperienza funzionale alla diffusione della cultura musicale e propedeutica ad orientare i ragazzi nel proseguire gli studi musicali. Consuetudine dell'indirizzo musicale è l'organizzazione di saggi e concerti di fine anno, che, negli ultimi due anni, a causa dell'emergenza Covid19, sono stati svolti on line.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che s'iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. N° 201/1999.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di I grado. È necessario indicare in ordine di preferenza gli strumenti musicali interessati nella domanda d'iscrizione. L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

All'indirizzo musicale si accede tramite selezione, ma non è richiesta alcuna conoscenza musicale di base. Verrà somministrata una prova attitudinale predisposta dall'apposita Commissione, composta



dai docenti di strumento musicale, al fine di individuare le attitudini musicali innate, anche in relazione ai diversi strumenti proposti.

La data della prova verrà indicata all'interno della domanda d'iscrizione online. Sulla base del punteggio riportato nelle prove sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto dalla somministrazione delle prove e mostrerà unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale. Qualora si liberasse qualche posto in una delle classi di strumento si scorrerà la graduatoria e attraverso contatto telefonico con la famiglia verrà offerto loro il posto rimasto vacante. La graduatoria definitiva verrà pubblicata sul sito web.

#### CLIL

Dall'anno scolastico 2020/2021 è possibile scegliere l'indirizzo CLIL –“Content Language Integrated Learning” – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera.

Propone un approccio innovativo all'insegnamento

Permette un'educazione interculturale del sapere

Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo

Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera



## Curricolo di Istituto

### IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

#### Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha elaborato, nel corso dell'anno scolastico 2019/20, un curricolo verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. Nel curricolo sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso di ogni anno scolastico dell'intero primo ciclo d'istruzione. Solo per la scuola dell'infanzia si è ritenuto opportuno considerare quale termine di riferimento il terzo anno di attività.

Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità.

Per consultare i curricoli di Istituto è possibile visitare il sito:

<https://www.icverbaniatrobasso.org/didattica/curriculi-distituto/>



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● EDUCAZIONE AMBIENTALE

---

La progettualità in tema di educazione ambientale ha costituito negli ultimi anni un segmento significativo dell'offerta formativa del nostro Istituto, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva della scuola con il territorio: i percorsi realizzati si caratterizzano infatti per un profondo radicamento territoriale e per l'integrazione fra istituzioni, enti e associazioni solidalmente impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della responsabilità verso il patrimonio ambientale.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

##### **Traguardo**

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità



per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

## Risultati attesi

---

- Riconoscere nella salute di ogni persona un "bene sociale" e favorirne la sua tutela. - Acquisire comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente circostante - Sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il loro ruolo di "cittadini attivi" nei confronti dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● EDUCAZIONE STRADALE

---

Il progetto prevede una serie di attività teoriche e pratiche gestite da insegnanti e Polizia Locale (Educazione stradale, Amico vigile)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

- Stimolare gli alunni ad adottare comportamenti che riconoscano il valore della salute e della sicurezza anche utilizzando moderne tecnologie didattiche e innovativi strumenti multimediali; - Fornire le nozioni fondamentali riguardanti i rischi presenti in ambiente domestico (casamica), nella strada (ed. stradale), a scuola affinché gli alunni sappiano individuare le situazioni critiche.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● RAPPORTO CON IL TERRITORIO

---

Gli alunni dei diversi ordini di scuola hanno la possibilità di partecipare a diverse attività: trasformazione dei prodotti della natura (Orto a scuola); CCR: progettazione di attività da svolgere in ambito territoriale; uscite didattiche sul territorio in collaborazione con la COOP Vania;

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali





Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

#### Risultati attesi

---

- Operare una prima semplice analisi di alcuni beni culturali presenti sul territorio; - Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul territorio; - Partecipare alla società civile territoriale attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva; - Realizzare percorsi utili alla propria realtà scolastica e alla comunità locale verbanese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## VOLONTARIATO

---

Aiuto e collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio: CARITAS; AISM con la vendita delle mele della salute; AIRC con la vendita delle arance; Servizi Sociali del Comune di Verbania; Associazione ANGSA; Associazione HUMANA Accoglienza occasionale di alunni stranieri

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

##### **Traguardo**

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello



intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

## Risultati attesi

---

- Usare le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere problematiche contemporanee, di convivenza civile; - Promuovere la solidarietà e sensibilizzare gli alunni a collaborare con le Associazioni di volontariato del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LETTURA E BIBLIOTECA

---

In quest'area rientrano diverse attività: letture animate e progetti di lettura ad alta voce ("Nati per leggere", "Racconti in valigia", "Amico libro", Gli albi a scuola...). Importante è anche il servizio di biblioteca scolastica, uno spazio educativo finalizzato alla promozione della lettura attraverso la possibilità di prendere libri in prestito d'uso.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

## Risultati attesi

---

- Favorire il piacere della lettura migliorando le abilità di ascolto e di comprensione nel bambino;
- Accompagnare i bambini alla scoperta di una comunicazione più articolata e ricca di emozioni;
- Favorire l'abitudine alla lettura attraverso al possibilità di scegliere libri in prestito d'uso dalla biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

---

Progetti di continuità con le classi ponte: musica, inglese, tedesco e spagnolo. Coordinamento delle attività di rete: raccordo interistituzionale con Scuole, Enti e Agenzie del territorio

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

- Coordinare gruppi e commissioni di lavoro finalizzati al raggiungimento di obiettivi dei Progetti.
- Elaborazione di progetti tra i diversi ordini di Scuola - Passaggio di informazioni sugli alunni negli anni ponte - Condivisione dei documenti di passaggio fra i vari ordini di Scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LINGUAGGI ESPRESSIVI E BENESSERE A SCUOLA

---

L'area "Linguaggi espressivi e benessere a scuola" prevede una serie di attività praticate in forma ludica (riguardanti la musica, l'arte e la psicomotricità relazionale) e finalizzate allo "stare bene a scuola".

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

#### Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

### Risultati attesi

- Attivare le capacità motorie globali; - Sviluppare la coordinazione tra movimento, voce e strumenti musicali; - Prendere coscienza dei diversi codici linguistici - Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo - relazionale. - Scoprire un nuovo registro lessicale coinvolgendo i bambini sul piano affettivo, emotivo e relazionale - Sviluppare la capacità di socializzazione. - Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● SPORT



L'Istituto intende sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportive e motorie, intese come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona. Sono compresi in quest'area i progetti con esperti, i tornei di fine anno e la partecipazione a giochi studenteschi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

- Promuovere l'attività motoria come elemento importante per uno stile di vita corretto e sano - Introdurre i bambini a nuove esperienze senso - percettive - motorie - Miglioramento delle capacità di coordinazione di base - Acquisizione di pratiche motorie complesse che portano a gesti sportivi tipici delle fasce d'età della scuola secondaria di primo grado. - Sperimentare sport di squadra - Collaborare con i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● INCLUSIONE

Rientrano in questa macro-area tutte diverse attività (Sportello d'ascolto, psicologo a scuola; Diverso da chi; Scuola Formazione; ecc.) finalizzate a soddisfare i bisogni specifici dei singoli allievi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

#### **Traguardo**

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello

intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il





numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

## Risultati attesi

---

- Aiutare gli alunni nel loro percorso di crescita cognitiva ed emozionale e sostenere i docenti e le famiglie al fine di garantire un supporto valido per lo sviluppo psico-educativo degli alunni stessi; - Proporre un inserimento positivo in un ambiente formativo che presenta caratteristiche diverse da quello nel quale l'allievo/a ha sperimentato l'insuccesso. - Contrastare la dispersione scolastica - Promuovere il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe  
Altro

Risorse professionali

Esterno

## ● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

---

Rientrano in quest'area alcune attività finalizzate al potenziamento delle lingue straniere, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

## Risultati attesi

---

- Provare piacere e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera - Offrire la possibilità di condividere esperienze con studenti di un altro paese e di un'altra lingua. - Confrontarsi con modelli di scuole straniere e con una cultura diversa dalla nostra; - Ampliare e potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche, anche attraverso attività ludiche;

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● MATEMATICAMENTE

---

Le attività inserite in quest'area (recupero/potenziamento di matematica. - Coding e robotica educativa) costituiscono un'opportunità per il recupero delle abilità di base, ma anche per progredire nell'apprendimento della matematica e poter raggiungere quindi livelli sempre più alti, grazie ad attività ludiche e accattivanti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

---

### Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

### Traguardo

Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa (6/7) all'esame di stato.

Risultati attesi

---

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica. - Realizzare percorsi formativi individualizzati per il recupero delle carenze o per la valorizzazione delle eccellenze relative alle competenze matematiche-logiche-scientifiche



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● SCRITTURA CREATIVA

---

Scrittura creativa attraverso il giornalino scolastico e il metodo Caviardage.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

##### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.



## Risultati attesi

---

- Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline; - Giocare con le parole per scoprire i meccanismi fondamentali di funzionamento della lingua italiana - Stimolare la creatività e la fantasia per mezzo di attività pratiche; - Creare una motivazione positiva verso la scrittura e di aumentare il desiderio ed il piacere di scrivere. - Sviluppare il senso artistico dando voce a parole e sensazioni spesso difficili da esprimere nel quotidiano

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● ARTE E MUSICA

---

Le attività previste sono: Progetto e creo, avvicinamento all'opera, saggi musicali, orchestra Ranzoni

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

### Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

### Risultati attesi

---

- Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione degli alunni;
- Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali;
- Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli;
- Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - Realizzare video musicali, anche a scopo promozionale;
- Diffondere una cultura musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORI SPORTIVI POMERIDIANI (SCUOLA SECONDARIA)

---

I laboratori prevedono una serie di attività (con istruttori professionisti) di avviamento alla pratica sportiva: tennis, basket, pallavolo, rugby, atletica, tennis, ginnastica ritmica



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

#### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

## Risultati attesi

---

- Rendere l'alunno consapevole delle proprie competenze motorie, riguardo tanto ai punti di forza quanto ai limiti; - Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole; - Saper realizzare strategie di gioco, - Mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● CORSO DI LATINO (POMERIDIANO - CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA)

Il corso si propone di fornire ai ragazzi i primi rudimenti della lingua latina e di offrire un importante orientamento agli studi delle lingue classiche, oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuole secondarie superiori.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

##### Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.





## Risultati attesi

---

La finalità del corso è quella di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare per quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Attraverso lo studio della civiltà latina si cercherà di far conoscere le radici della cultura e dell'identità italiana ed europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● CORSO DI PREPARAZIONE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE A2 KEY (POMERIDIANO . CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA)

---

Il corso è finalizzato alla preparazione per sostenere l'esame finale per il conseguimento della certificazione A2 KEY

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---



- consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per preparare l'esame - aumentare la sicurezza nella comunicazione migliorando le abilità di ascolto e parlato - migliorare la pronuncia - migliorare le abilità di reading and writing - ampliare il lessico includendo le aree lessicali previste dall'esame

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● LABORATORI DI ARTE (POMERIDIANI - SCUOLA SECONDARIA)

I laboratori prevedono una serie di attività (murales, ceramica, incisione...)

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Sviluppare, mediante l'osservazione, le competenze dell'alunno attraverso la produzione di elaborati artistici personali - Contribuire a completare esperienze relazionali gratificanti e creative - Promuovere, attraverso il linguaggio dell'arte, l'integrazione e la creatività dei soggetti coinvolti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## LABORATORIO DI ROBOTICA (POMERIDIANO - SCUOLA SECONDARIA)

---

Gli alunni, attraverso una metodologia ludico - sperimentale, conosceranno i fondamenti della programmazione basata su blocchi e avranno la possibilità di sviluppare le loro capacità logiche e di progettazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

---

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte - Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Operare scelte.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## ● LABORATORIO DI SCIENZE (POMERIDIANO - SCUOLA SECONDARIA)

---

Nel laboratorio di scienze gli alunni diventano dei piccoli "scienziati", si fanno delle domande e cercano delle risposte, progettano, costruiscono, imparano ad utilizzare strumenti, osservano, discutono; non sono soggetti passivi, ma solo loro i "protagonisti" del loro apprendimento attraverso l'aiuto del loro insegnante che facilita, guida, stimola e accompagna.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

- creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per la materia; - far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali; - far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico; - sviluppare capacità di alto livello cognitivo attraverso un metodo attivo di risolvere problemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### ● LEGGENDE

---

Attività alla scoperta di leggende del nostro territorio

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



## Risultati attesi

---

- Promuovere la conoscenza del nostro territorio

## ● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

---

Le visite ed i viaggi d'istruzione costituiscono un'importante occasione per l'arricchimento della didattica fatta "sul campo" e non nel chiuso dell'aula; rappresentano uno strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa e permettono l'instaurarsi di rapporti di socializzazione fra gli alunni favorendo la relazione e il senso di responsabilità.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- migliorare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante nei suoi vari aspetti, naturale, culturale, storico; - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali; - orientarsi nello



spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● MICROPLASTICHE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- Imparare a rispettare l'ambiente e le sue risorse.
- Stimolare la fantasia e l'abilità manuale nell'individuazione di stili di vita più sostenibili per l'ambiente che ci circonda.
- Formare le nuove generazioni alle problematiche ambientali perché possano essere futuri attori di un rapporto uomo-ambiente improntato alla sostenibilità.
- Collaborare in prima persona ed essere protagonisti del cambiamento

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

Il progetto coinvolge tutte le scuole e tutti gli ordini scolastici della Città di Verbania coordinate dall'Ufficio Scolastico del VCO, Coop Italia, Comune di Verbania, Lega Ambiente, Conser VCO per la gestione del ciclo dei rifiuti nel VCO e in collaborazione e con il supporto scientifico dell'Istituto di Ricerca sulle Acque del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)





IRSA) di Verbania, che svolge attività di ricerca sul tema delle microplastiche e dei loro effetti sugli ecosistemi acquatici.

Il progetto prevede:

1. Laboratorio e raccolta materiali plastici in spiaggia;
2. Attività di analisi presso l'Istituto di ricerca sulle acqua IRSA-CNR;
3. Visita allo stabilimento Plastipak

## Destinatari

- Studenti

## Tempistica

- UN QUADRIMESTRE



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio rete  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi PON sarà possibile realizzare il cablaggio della rete che permetterà di sfruttare al meglio le potenzialità della rete sia nelle attività amministrative che didattiche.

Seguendo anche un codice disciplinare ben definito, si punterà anche al potenziamento del BYOD da parte degli studenti della Scuola Secondaria

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Robotica e Digitalizzazione  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si attiveranno corsi di formazione per studenti, docenti e famiglie al fine di potenziare le competenze digitali e l'utilizzo di piattaforme open source nella didattica.

In particolare si darà ampio spazio alle discipline STEM, grazie anche ai fondi PNSD che hanno permesso l'allestimento di apposito laboratorio



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La scuola che innova e  
si innova

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Oltre alla formazione generale si darà ampio spazio a formazione specifica per l'innovazione didattica, grazie alla presenza di docenti specializzati.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

SCUOLA MATERNA TROBASO - VBAA81402Q

SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA - VBAA81404T

SCUOLA MATERNA DI UNCHIO - VBAA81405V

INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" - VBAA814071

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle bambine e dei bambini”.

Per fare questo al centro della valutazione non vi è solo il raggiungimento di tutti gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi che portano il bambino ad acquisire delle competenze formative, ma anche la capacità di adattarsi e relazionarsi in un contesto nuovo e diverso.

Mettere gli alunni e i docenti, periodicamente di fronte a situazioni valutative che ne monitorano i processi, permette loro di cambiare, in itinere, qualora il percorso non dovesse soddisfarli, per adattarlo alle nuove esigenze. Attraverso l'osservazione/valutazione le docenti potranno conoscere e comprendere quali sono i traguardi raggiunti da ciascuna bambina e bambino e per individuare le strategie

migliori ed aiutarli nella loro crescita, non solo cognitiva ma anche umana.

In particolare nella Scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità
- lo sviluppo delle competenze
- le prime esperienze di cittadinanza

Per la scuola dell'infanzia sono previste la verifica iniziale, intermedia e finale dove le insegnanti rilevano gli atteggiamenti e gli sviluppi del gruppo classe; mentre la verifica delle conoscenze e delle



abilità avviene tramite l'osservazione dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate, durante le conversazioni, nell'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le attività grafiche-pittoriche, manipolative svolte.

Nelle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, il documento di osservazione/valutazione, è uno strumento dei docenti, utilizzato per migliorare il proprio lavoro e per il confronto con i colleghi della scuola primaria, ma non è rilasciato alle famiglie.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- N: non raggiunto
- P: parzialmente raggiunto
- R: raggiunto

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

SMS "RANZONI" - VBMM81401V

### Criteri di valutazione comuni

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione degli apprendimenti descritti in allegato. Per consultare le griglie di valutazione degli apprendimenti allegato al presente documento è possibile visitare il sito:

<https://www.icverbaniatrobasso.org/valutazione/>

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle disposizioni concernenti "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell' Educazione Civica" (L. 92/2019 e Linee guida del 22/06/2020), nel corso dell'anno scolastico 2020/2021 è stato redatto il seguente documento. La valutazione periodica e finale sarà effettuata dal Consiglio di Classe sulla base di percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica.



Per consultare le griglie di valutazione di Educazione civica allegate al presente documento è possibile visitare il sito: <https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato. Per consultare le griglie di valutazione del comportamento è possibile visitare il sito: <https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel documento di valutazione consultabile sul sito della scuola.

<https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene, così come previsto dall'articolo 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
  - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (vedi criteri di non ammissione alla classe successiva).



## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" - VBEE814032

SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" - VBEE814043

SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO - VBEE814054

### **Criteri di valutazione comuni**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

È stato redatto un curriculum di ed. civica di istituto, dal quale i docenti potranno estrapolare gli obiettivi utili ad attività trasversali. A tal proposito si stanno realizzando Unità di Apprendimento interdisciplinari in ogni Scuola Primaria dell'Istituto. Verranno redatte rubriche per la valutazione delle competenze.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

La Scuola Primaria si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato.

Per consultare le griglie di valutazione del comportamento è possibile visitare il sito:

<http://www.icverbaniatrobaso.org>



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel documento di valutazione consultabile sul sito della scuola.

<https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>





## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Punti di forza

La scuola attua regolarmente attività tese all'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno si adoperano per compiti pratici, sportivi, artistici e didattici realizzati in piccolo gruppo o all'interno del contesto classe. Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, in particolare si è fatto riferimento alle prassi didattiche TEACCH e ABA per gli alunni autistici e a didattica iconica per gli allievi portatori di ritardo cognitivo.

Per gli studenti affetti da patologia uditiva o grave compromissione linguistica vengono utilizzati regolarmente supporti didattici in L.I.S. Tali interventi sono risultati indispensabili per l'inclusione degli allievi e un soddisfacente andamento scolastico.

I docenti curricolari partecipano regolarmente alla definizione e all'aggiornamento dei PEI. Gli obiettivi vengono monitorati regolarmente durante i Consigli di Classe, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) e, in casi particolari, modificati sulla base delle richieste di famiglie ed operatori sanitari.

Per tutti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD o altro), come previsto dalla Legge 170/10, la scuola garantisce un percorso didattico personalizzato; i docenti, pertanto, negli incontri di sezione o nei Team o nei Consigli di Classe, redigono annualmente un documento di programmazione (PDP) che esplicita gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e i metodi di valutazione. Tale documento viene poi condiviso con la famiglia.

Attualmente nell'Istituto è in uso un modello di PDP elaborato in formato digitale aperto, modificabile, al fine di facilitare la personalizzazione e la flessibilità a seconda delle diverse esigenze.

I docenti, inoltre, dopo un periodo di osservazione in cui evidenziano particolari bisogni in alcuni



alunni (BES) possono decidere di formalizzare per questi un Percorso Didattico Personalizzato (PDP) al fine di portare lo studente al successo formativo anche se non vi è una diagnosi clinica. Anche in questo caso il PDP dovrà essere condiviso dalla famiglia. Il Team docenti o il Consiglio di classe può decidere se redigere un PDP anche per gli alunni stranieri che presentano difficoltà linguistiche; le modalità saranno uguali a quelle utilizzate per gli alunni BES.

Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha incentivato le attività di autoformazione e condivisione delle buone prassi didattiche ed educative per quanto riguarda l'inclusione scolastica, in particolare con gruppi di lavoro e confronto dei docenti di sostegno di tutti e tre gli ordini scolastici, dai quali è stato redatto un documento per l'adeguamento dei livelli per la nuova valutazione alla scuola primaria per gli alunni con disabilità grave. Sono ormai consolidate le collaborazioni con terapisti, consulenti, educatori ed altri enti territoriali che collaborano nella stesura e realizzazione del progetto individualizzato per alunni con disabilità.

### **Punti di debolezza**

L'istituto non dispone di un preciso protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri, che risultano comunque presenti in percentuale non significativa rispetto ai dati provinciali anche nell'assegnazione di finanziamenti ad hoc. Rispetto agli altri anni è presente un referente intercultura che si è opportunamente attivato per realizzare strumenti di supporto per le famiglie di lingua straniera e fornendo supporto ai colleghi

## **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Referenti BES dell'Istituto  
Referente intercultura  
Referente autismo



## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro. Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispose un Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Profilo Dinamico Funzionale e il Profilo Descrittivo di Funzionamento (per gli alunni con D.F. in ICF). I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti, educatori, ecc) che interagiscono con l'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro Operativo del singolo alunno. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato al passaggio di ordine scolastico (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico il GLO si riunisce per verificare il Piano Educativo Individualizzato.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ogni singolo alunno con disabilità.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella stesura del PEI e della valutazione del PEI. I docenti di sostegno generalmente hanno un confronto costante con la famiglia riguardo l'organizzazione, le potenzialità e le difficoltà che emergono a scuola. Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento dei documenti d'integrazione e dei documenti diagnostici del proprio figlio. In alcune situazioni sono stati predisposti dei progetti per aiutare gli alunni a sviluppare delle autonomie sociali (ad esempio per andare a casa a piedi, ecc).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. Deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in cui vengono specificate le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività di sostegno svolte. Il P.E.I. deve contemplare obiettivi, attività, metodologia e valutazione, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11, cfr. L. 104/1992 art. 16). Il P.E.I. rappresenta il riferimento, relativamente all'alunno disabile, anche per l'ammissione alla classe successiva e per l'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativo didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. Si fa riferimento al documento di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto:

<https://www.icverbaniatrobasso.org/valutazione/> Valutazione alunni DSA/BES Nella valutazione degli alunni con D.S.A., si deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive, pertanto nello svolgimento delle attività didattiche e delle verifiche si dovranno adottare i più idonei strumenti metodologico-didattici compensativi e le opportune misure dispensative, come esplicitato nel D.P.R. n.122/2009. Nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni di svantaggio socio-economico, culturale, linguistico, disturbi specifici dell'apprendimento o evolutivi, disabilità



fisica o mentale) è necessario considerare: - le peculiarità di ciascun alunno, - la situazione di partenza, - quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato o nel Piano Educativo Individualizzato. La didattica messa in atto, così come la valutazione, sarà personalizzata e coerente con il percorso didattico-pedagogico individuato, anche in funzione delle barriere e dei facilitatori identificati. Nella valutazione verranno considerate le competenze acquisite sulla base delle Indicazioni Nazionali, i livelli essenziali delle competenze disciplinari e i progressi ottenuti dal punto di partenza. Si fa riferimento al documento di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto:  
<https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/>

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

All'ingresso nell'Istituto, la funzione strumentale per i BES incontra le famiglie per condividere le certificazioni e ricevere le prime informazioni che consentano di preparare l'accoglienza dell'alunno. A questo proposito, quando si tratta di passaggio da altra scuola, vengono contattati anche gli insegnanti che avevano in carico l'alunno. Nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, i docenti si incontrano per un primo scambio di informazioni. Nel caso di alunni con disabilità gravi si può prevedere un inserimento graduale e l'accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore nei primi giorni di scuola. L'inserimento alla scuola secondaria di secondo grado avviene gradualmente, con incontri con la famiglia e gli specialisti, possibili stage negli Istituti prescelti già a partire dalla classe seconda media. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.



## Piano per la didattica digitale integrata

Nell'ottica di garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli studenti, così come previsto dalla normativa, in una prospettiva che possa essere inclusiva a tutto tondo, l'Istituto si impegna ad attivare la Didattica Digitale Integrata per gli studenti che, a fronte di una grave situazione di salute, non hanno la possibilità di frequentare per un lungo periodo.



## Aspetti generali

### Organizzazione

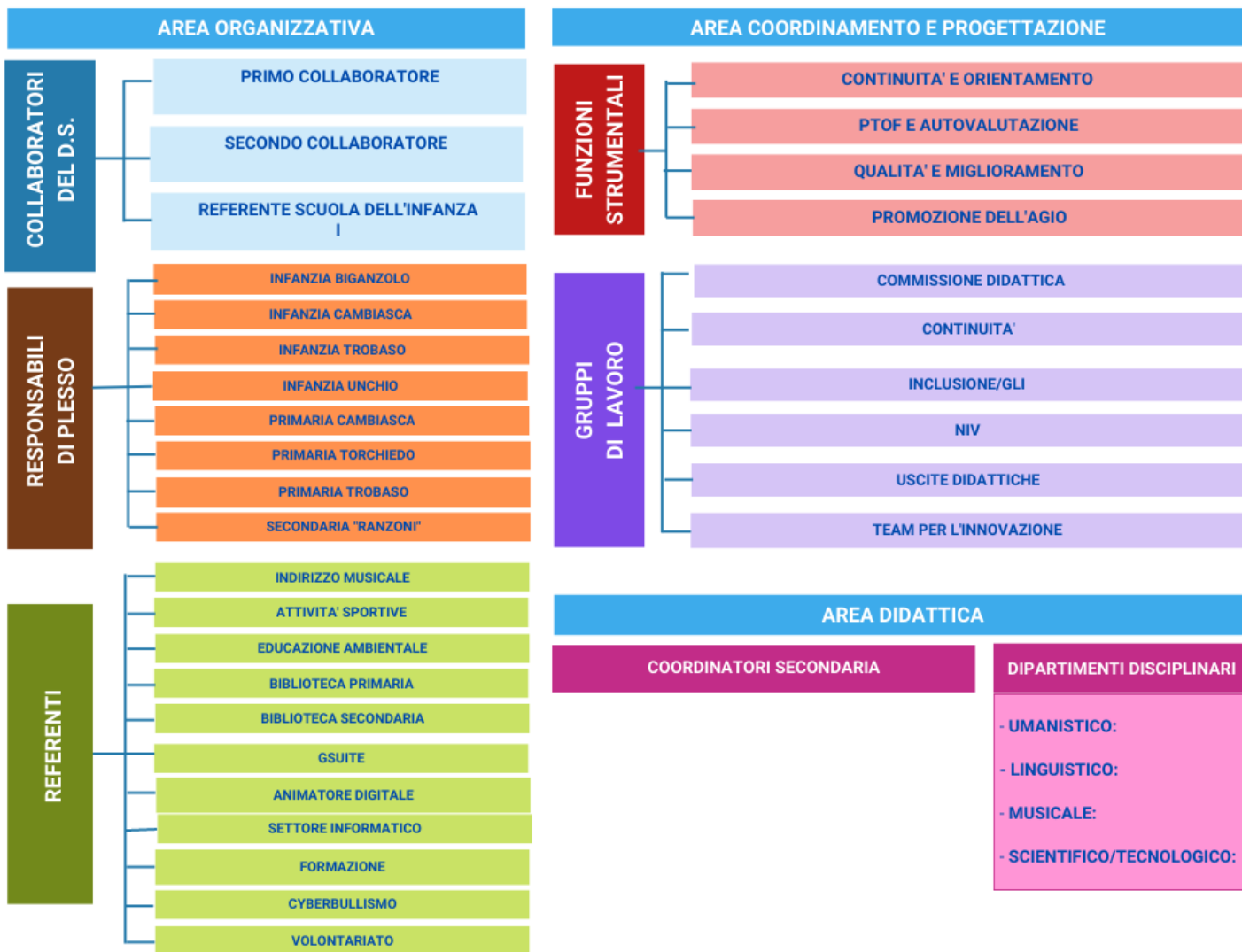
L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Responsabili di plesso, uno per ciascun plesso;
- Referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo...).
- Docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- Responsabili dei laboratori
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.







### Organizzazione uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COMPITI PROPRI DEL DSGA
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO E POSTA ELETTRONICA
Ufficio acquisti	ACQUISTI
Ufficio per la didattica	ALUNNI E DIDATTICA
Personale	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE A T. D. E T. I.

Servizi attivati per la Dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online [https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login\\_form2.jsp](https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp)
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<p>- Coordinamento del personale Docente ed ATA in relazione alle esigenze organizzative di Istituto e di plesso (sostituzione docenti assenti, recuperi, ecc.); - Raccordo costante con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria; - Raccordo costante con il docente referente del corso indirizzo musicale; - Sostituzione del DS, in caso di sua assenza temporanea, per la gestione delle emergenze organizzative; - Raccordo con RSPP e ASPP di Istituto; - Elaborazione orario provvisorio e definitivo; - Controllo sul rispetto dei docenti dell'orario di lavoro ad essi assegnato. - Azioni di accoglienza dei nuovi docenti e di informazione sull'organizzazione e le attività poste in essere nella scuola</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Azioni di orientamento formativo e continuità lungo tutto l'arco della scuola del primo ciclo; - Azioni di continuità con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola; - Organizzazione incontri di orientamento in entrata e in uscita; - Progettazione orientamento in itinere attraverso le proposte dei consigli e team di docenti delle</p>	4



classi parallele; - Gestione attività della rete provinciale per l'orientamento. AREA 2: PTOF E AUTOVALUTAZIONE - Coordinamento delle attività del Piano; - Stesure e adattamenti del POF/PTOF; - Coordinamento delle iniziative di rilevazione gestite da enti esterni e che hanno la scuola come riferimento; - Valutazione dell'efficacia del POF ex-ante, in itinere, ex post; - Statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti; - Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione della documentazione relativa alla qualità (Marchio Saperi). AREA 3: QUALITÀ E MIGLIORAMENTO - Gestione dei processi di distribuzione dei documenti alle figure interessate; - Verifica dell'utilizzo dei documenti nelle loro versioni aggiornate; - Attivazione di procedure formalizzate sulla qualità e sul miglioramento; - Controllo e riesame del Sistema di Gestione della Qualità; - Coordinamento delle attività dei dipartimenti e della Commissione didattica; - Coordinamento somministrazione UDA e microprogettazioni; - Coordinamento revisione curriculum verticale. AREA 4: PROMOZIONE DELL'AGIO - Coordinare le iniziative di attività che promuovono la cultura della prevenzione dalle malattie e la scelta di uno stile di vita sano; - Rispondere alla necessità di aiutare gli alunni nella loro crescita personale anche a livello psicologico incrementando il benessere personale degli alunni e del gruppo classe e prevenendo e/o contenendo situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che relazionale; - Rendere coscienti gli alunni sui problemi derivanti dall'uso non corretto e/o dall'abuso delle nuove tecnologie



	(Cyberbullismo) e delle nuove dipendenze.	
Capodipartimento	<ul style="list-style-type: none"><li>- presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività;</li><li>- collabora con la dirigenza e i colleghi;</li><li>- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;</li><li>- raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;</li><li>- favorisce il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito;</li><li>- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;</li></ul>	4
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento del personale Docente ed ATA in relazione alle esigenze organizzative del plesso (sostituzione docenti assenti, recuperi, ecc.);</li><li>- Raccordo costante con il Dirigente Scolastico in ordine ad esigenze problematiche inerenti l'intero plesso;</li><li>- Raccordo costante con l'Ufficio di segreteria con riferimento ad esigenze organizzative del plesso (cambi turno, movimento degli alunni, ecc...);</li><li>- Sostituzione del DS, in caso di sua assenza temporanea, per la gestione delle emergenze organizzative nel plesso assegnato;</li><li>- Controllo della efficacia organizzativa relativamente a intervallo e mensa;</li><li>- Vigilanza, in collaborazione con ASPP, sulla sicurezza e segnalazione tempestiva agli Uffici delle eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti;</li><li>- Elaborazione orario provvisorio e definitivo del</li></ul>	8



plesso; - Controllo sul rispetto dei docenti dell'orario di lavoro ad essi assegnato; - Controllo sul rispetto dei docenti delle disposizioni di servizio del Dirigente Scolastico; - Coordinamento attività dei docenti su ora a disposizione per colloqui individuali con genitori degli alunni; - Supportare il referente INVALSI nella organizzazione della somministrazione delle prove standardizzate per la scuola;

Responsabile di laboratorio	Biblioteca Laboratorio sportivo Laboratorio musicale	3
Animatore digitale	Funzioni previste dalla normativa	1
Team digitale	COMPITI DI INNOVAZIONE E RICERCA DIDATTICA	4

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	oo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	gg Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

AB25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Crescendo in musica

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: RESSI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Rete per la Sicurezza

## Denominazione della rete: Scuola Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: **Formazione Scuola dell'Infanzia**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Google Workspace e Strumenti di produttività

---

1) Il Drive e la gestione dei propri files: ricerca, organizzazione, condivisione 2) Gli strumenti di produttività per la scuola: Documenti, Fogli 3) Gli strumenti di produttività per la scuola: Presentazioni. 4) Stare in contatto con gli altri: Gmail e Chat 5) Gestire i propri impegni con Google Calendar: eventi, notifiche, gestione degli appuntamenti e condivisione degli impegni 6) Il portfolio personale: utilizzo di Google Sites 7) Note ed appunti: Google Keep 8) Navigare in Internet in sicurezza: uso consapevole di Chrome: le schede, le Tab, la navigazione in incognito 9) Gestire le proprie password: criteri di sicurezza ed organizzazione 10) Strumenti e software per la produttività quotidiana: spunti ed approfondimenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

---

Condivisione di buone prassi: incontri di autoformazione tra docenti, finalizzati alla condivisione di



buone prassi, utilizzando le risorse interne all'Istituto. Tali incontri verranno organizzati nelle ore di dipartimento e negli incontri tra classi parallele. -CORSO DI FORMAZIONE " Innovare la didattica" rivolto ai i docenti dei tre ordini di scuola: Il corso propone l'utilizzo di applicazioni digitali e attività connesse per innovare la didattica e renderla più laboratoriale, lavorando per competenze. Il corso è attivato utilizzando le risorse interne di Istituto e si svolge in orario extrascolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
-------------	------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
--------------------	------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------

## **Titolo attività di formazione: BEN-ESSERE A SCUOLA**

Percorso di formazione sulle attività espressivo-artistiche rivolto ad insegnanti della scuola dell'infanzia e scuola primaria. Scopo del percorso formativo è quello di permettere ai docenti di "mettersi in gioco", scoprire o riscoprire la propria creatività per poi progettare e sperimentare nuovi percorsi artistici e creativi rivolti agli alunni. In particolare si intendono proporre laboratori di arte, musica, teatro, Caviardage, coinvolgendo risorse interne ed esterne alla scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	----------------------------------------



## **Titolo attività di formazione: LITIGARE...BENE: SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME PER COSTRUIRE UN'ALLEANZA EDUCATIVA**

Corsi di formazione che permettano agli insegnanti di sviluppare una capacità pedagogica efficace per: • gestire gli alunni con particolare fragilità emotiva • gestire il gruppo classe, i conflitti fra e con gli alunni • sviluppare la capacità di fare squadra tra insegnanti. Incontro di formazione rivolto a docenti e genitori insieme, in orario extrascolastico per: • costruire un'alleanza educativa scuola/famiglia • acquisire nuove competenze per affrontare e gestire i conflitti a casa e a scuola. In parallelo al corso di formazione per insegnanti e genitori si svolgeranno dei laboratori di educazione al dialogo rivolti agli alunni, tenuti da docenti e genitori insieme.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti e famiglie dell'Istituto comprensivo

Modalità di lavoro

- corso di formazione e incontri di formazione con esperti esterni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PROCEDURE AMMINISTRATIVE

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### SICUREZZA

---

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo